

Integrazione sensoriale

e disturbi del neurosviluppo:

Laboratori di sensibilizzazione



**Elena Banfi e gruppo Autismo
CTI Monza e Brianza centro**

2017/18

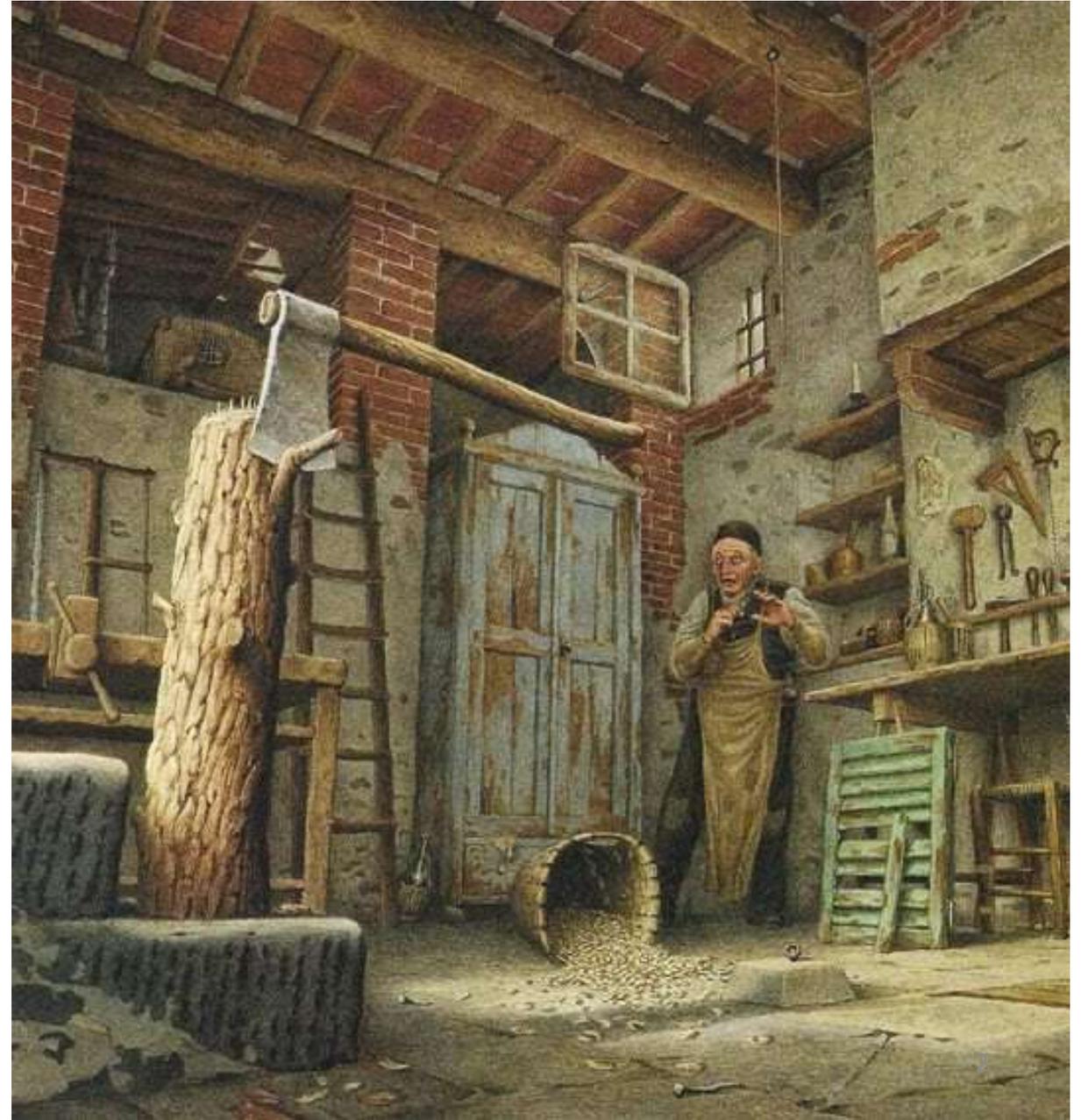


IL BISOGNO....

Capita di sentirsi al buio” davanti ad un alunno con particolari bisogni

A volte succede ...

l'imprevisto, «la crisi», difficoltà nella comunicazione



Perché?

Sembrava che tutto andasse bene

Qual è la causa di...?

DIFFICOLTA' DI COMUNICAZIONE

ANSIA DA ESPOSIZIONE E DA PRESTAZIONE

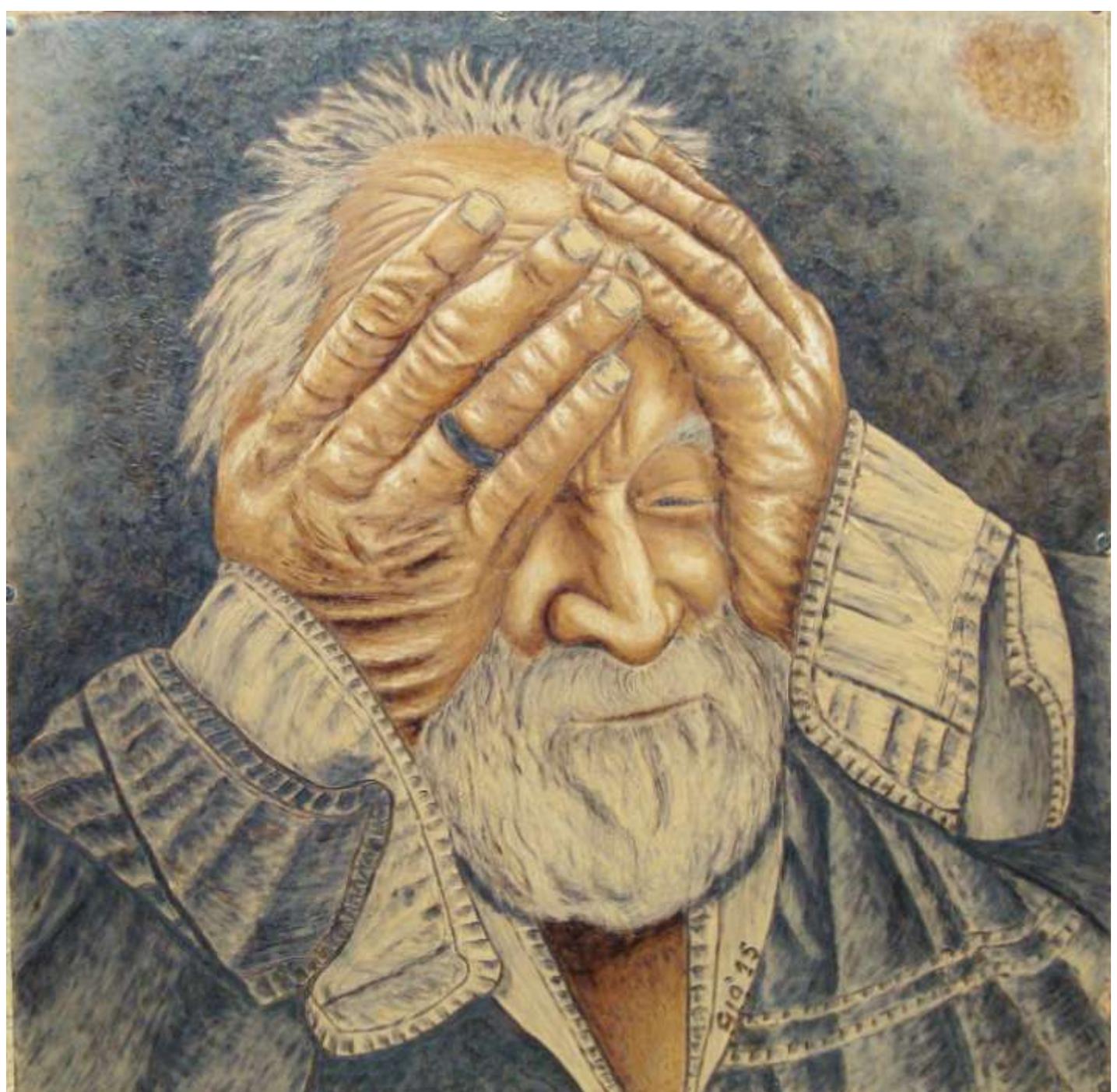
ALTERAZIONI DELLA PERCEZIONE SENSORIALE

DISTURBO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE

MALESSERI FISICI

DIFFICOLTA' A COMPRENDERE IL MONDO ESTERNO E LE ALTRE PERSONE

I problemi della
percezione sensoriale
nell'autismo troppo
spesso vengono
genericamente definiti
come ipersensibilità (ai
rumori e alla luce...)



La situazione è molto complessa e i disturbi della sensorialità nell'autismo si estendono spesso a tutti i sistemi sensoriali in modo molto diversificato:

- Vista
- Udito
- Tatto
- Olfatto
- Gusto
- Propriocezione
- Sistema vestibolare



Come nelle persone «neurotipiche» interagiscono influenzando la costruzione, l'interpretazione e la comprensione della realtà..

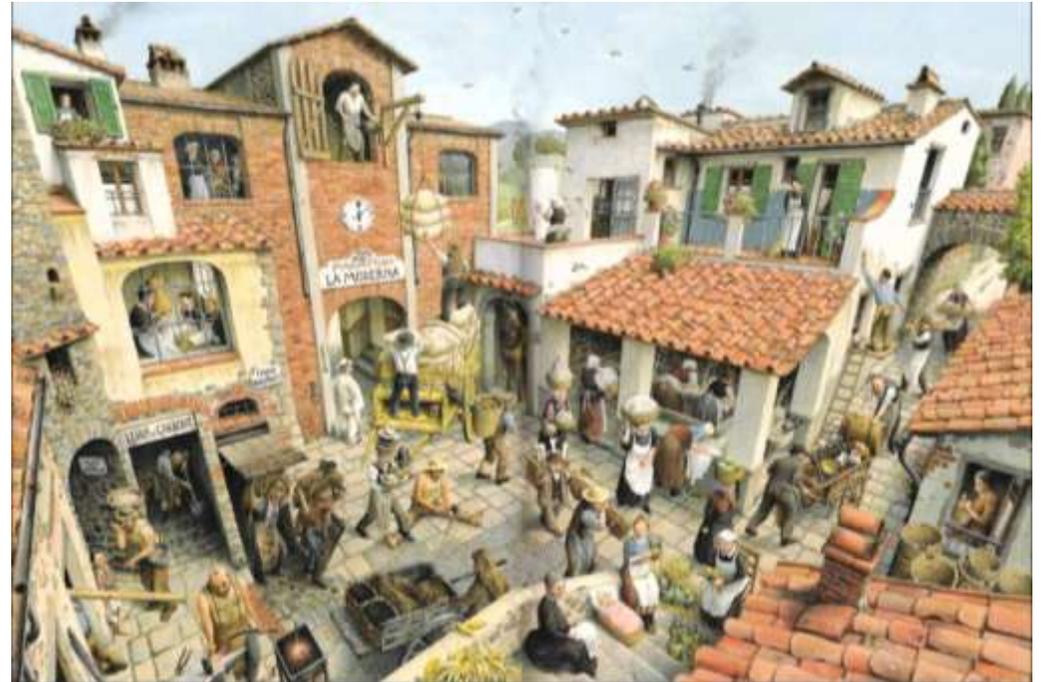
MA....

CONOSCERE PER CAPIRE...

Le persone con autismo spesso **non riescono a filtrare** i dati del mondo che lo circonda

INOLTRE...

possono avere una sensibilità sensoriale particolare: **iper od ipo o fluttuante.**



"Mi sembra di avere le orecchie molto sensibili, gli occhi e la pelle.
Alcuni rumori decisamente **fanno "male"** alle mie orecchie e certe luci **fanno "male"** ai miei occhi.

(Wendy Lawson)

Testimonianze dirette



"Ci sono certe cose che tocco che **fanno male** alle mie mani ...
Ci sono momenti in cui cammino e l'aria sfiorando le mie mani è una fonte di **dolore**"

(McKean)

"Un bambino con **distorta percezione** uditiva può sentire il suono come una cattiva connessione da telefono cellulare, dove le dissolvenze di voci dentro e fuori o intere parti della comunicazione sono mancanti."

(Temple Grandin)

Testimonianze dirette



“La sensazione della pelle era insopportabile un minuto prima e del tutto impercettibile quello dopo»

(Blackman)

«L'**ipersensibilità** sensoriale è molto variabile.
Può variare da lieve a grave, con un individuo che ha una crisi di nervi e urla ogni volta che si trova in un grande supermercato.»

(Temple Grandin)

Testimonianze dirette

“Sembrava che io avessi più sensibilità nei denti che nel resto del corpo, dove avvertivo le sensazioni in modo più vago.”

Gerland G., Una Persona Vera” Phoenix, 1999

<https://www.youtube.com/watch?v=KmDGvquzn2k>

Carly's Café - Experience Autism Through Carly's Eyes



"I miei sensi a volte possono diventare **opachi** al punto che non posso chiaramente vedere o sentire, e il mondo intorno a me apparentemente cessa di esistere ..."

(Hawthorne)

"Non avevo idea del **mio corpo** ... e non l'ho **mai sperimentato**... Il mio corpo era un mero riflesso di fronte allo specchio ... non ho **mai sentito alcun dolore**"

(Tito M.)

Testimonianze dirette

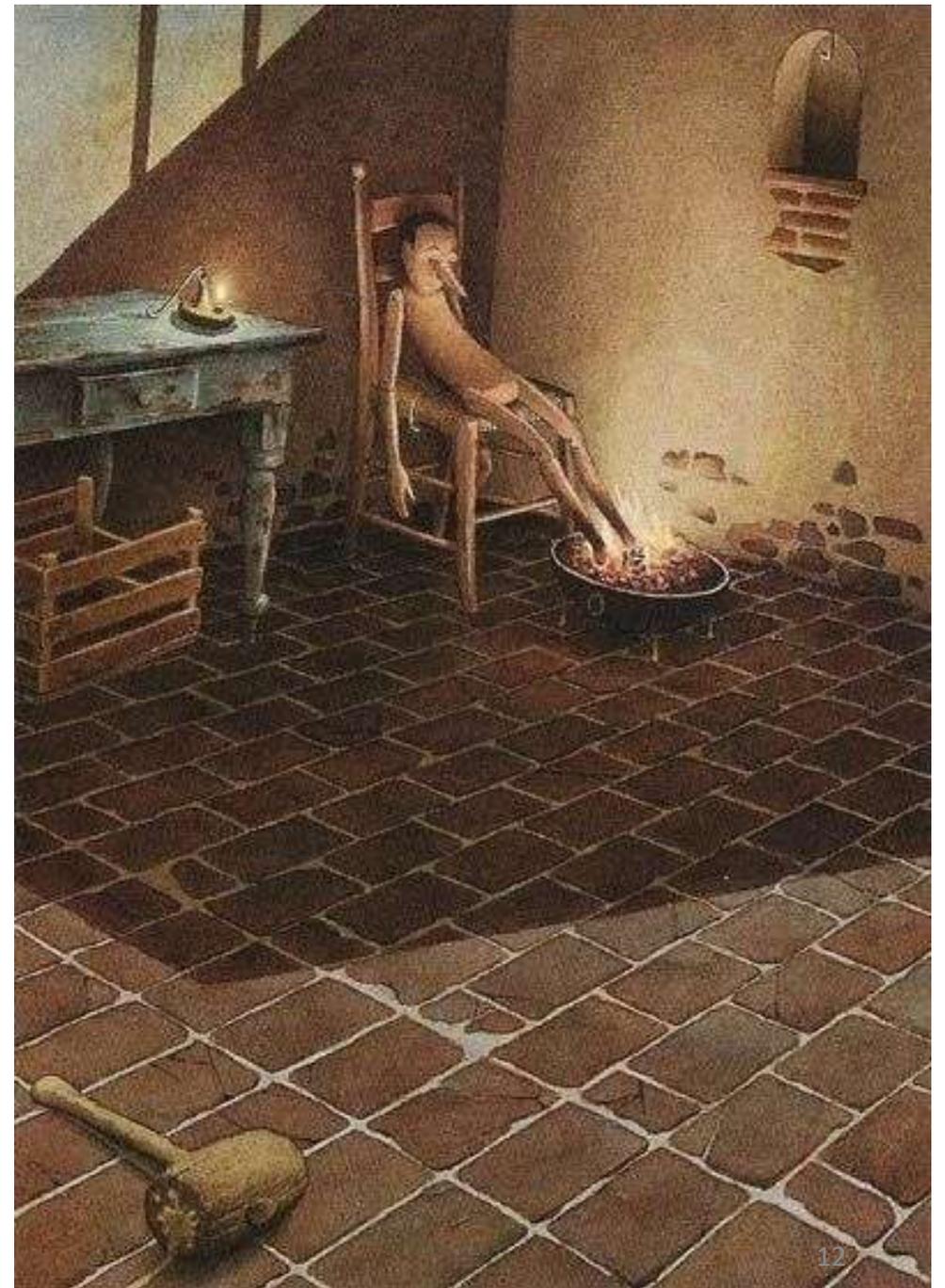


Le persone con autismo spesso mettono in atto **strategie** di gestione della propria sensorialità, come ad esempio **usare un “canale”** alla volta.

Testimonianze dirette

'Quando la stimolazione sensoriale è diventata troppo intensa, sono stata in grado di spegnere il mio udito e ritirarmi nel mio mondo

... ' (Grandin)



Le persone con autismo

possono **funzionare in “mono”**.

Per queste persone l'elaborare ciò che stanno guardando mentre camminano può significare che il corpo sembra arrivare in certi posti come per magia.

L'**elaborare** il senso di ciò che stanno ascoltando mentre qualcuno li tocca può significare non avere alcuna idea di dove siano toccati o di che cosa pensino o sentano in quel momento.

(Donna Williams)

Testimonianze dirette



“La **conseguenza** di non saper filtrare le informazioni sensoriali e di essere inondati da stimoli sensoriali a una velocità insostenibile **è** di essere in grado di sentire (vedere, udire, ecc), ma di **non** riuscire ad **associare** alle sensazioni il loro **significato.**”

Bogdascina O., Le percezioni sensoriali nell' autismo e nella sindrome di Asperger, Uovonero 2012



Non ci sono due persone con autismo che hanno esattamente gli stessi modelli di esperienze percettive sensoriali.



E' POSSIBILE costruire un **profilo senso-percettivo** per identificare alcune **aree** per la programmazione di attività educativo - didattica

DAL PROFILO SENSO-PERCETTIVO*
alle → AREE educativo didattiche:

- **di forza** - da utilizzare per la comunicazione
- Eventuali super- abili
- **Problematiche** - dove il soggetto ha imparato a fronteggiare problemi
- Problematiche su cui lavorare anche per prevenire comportamenti problema



senso vestibolare
olfatto
propriocezione

*Olga Bogdashina - Linguista russa, madre di un bambino autistico – «Le percezioni sensoriali nell'autismo e nella sindrome di Asperger»

Ipersensorialità e iperselettività degli stimoli

Le persone autistiche hanno la tendenza a focalizzare l'attenzione su **dettagli** o aspetti irrilevanti di uno stimolo, trascurando l'insieme e il contesto tendono a **associare** eventi e **dettagli con la situazione globale**, non riuscendo quindi a fare generalizzazioni anche quando i cambiamenti sono minimi.



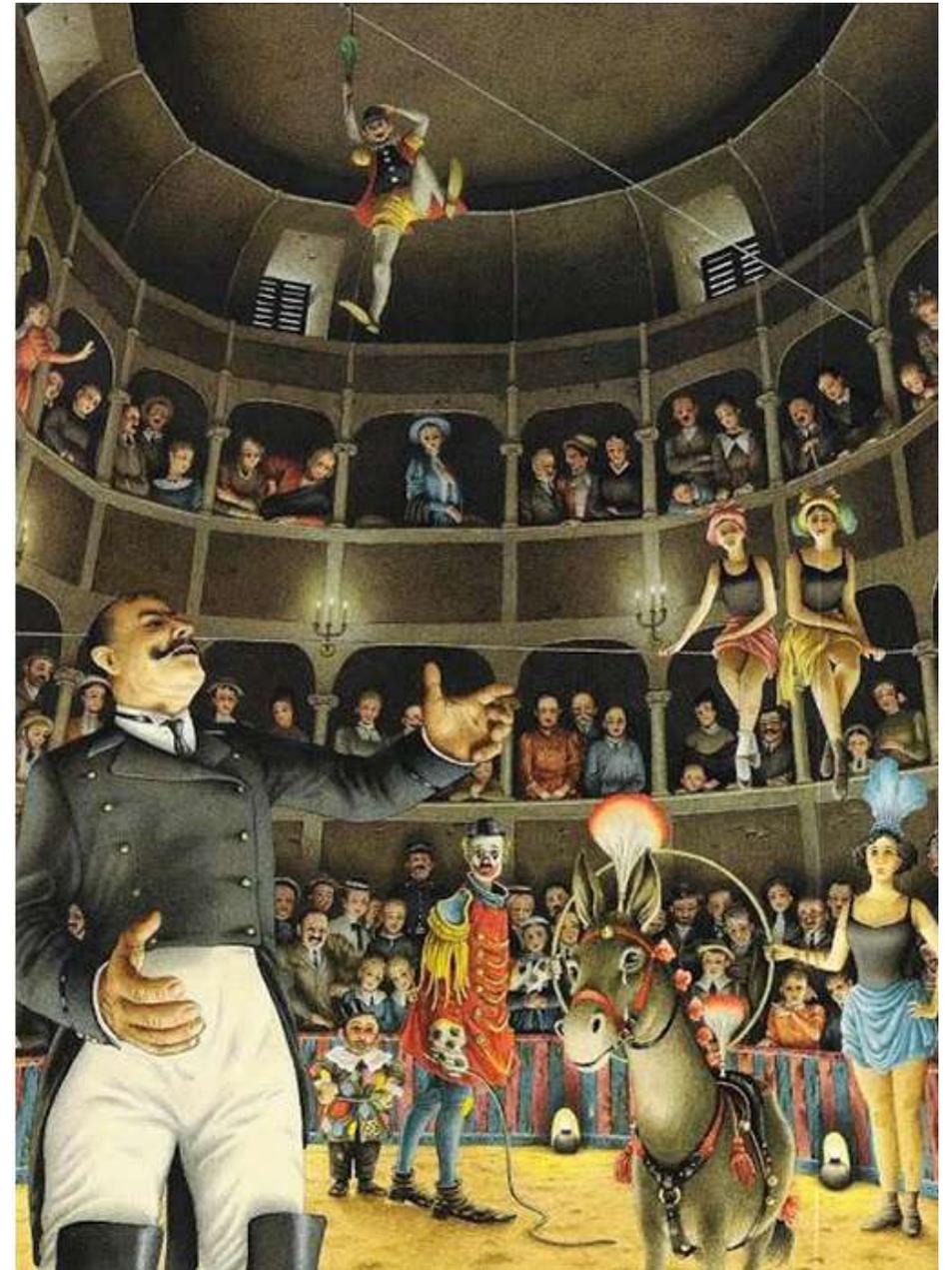
Dagli Autismi alla Neurodiversità

«L'autismo è....»

una **differenza** situata con **continuità** nello spettro della **varianza umana**.

Le differenze possono comparire nel modo in cui le informazioni sono acquisite, elaborate e prodotte, nel linguaggio, nei suoni, nelle immagini, nella luce, nella trama, nel gusto, nel movimento e nelle emozioni
(Harmon 2004)

Le persone neuroatipiche ascoltano, comprendono e costruiscono la propria immagine di sé nell'interazione con gli altri e se gli altri vedono solo una malattia, questo è il modo in cui loro vedranno se stessi.
(Vagni)

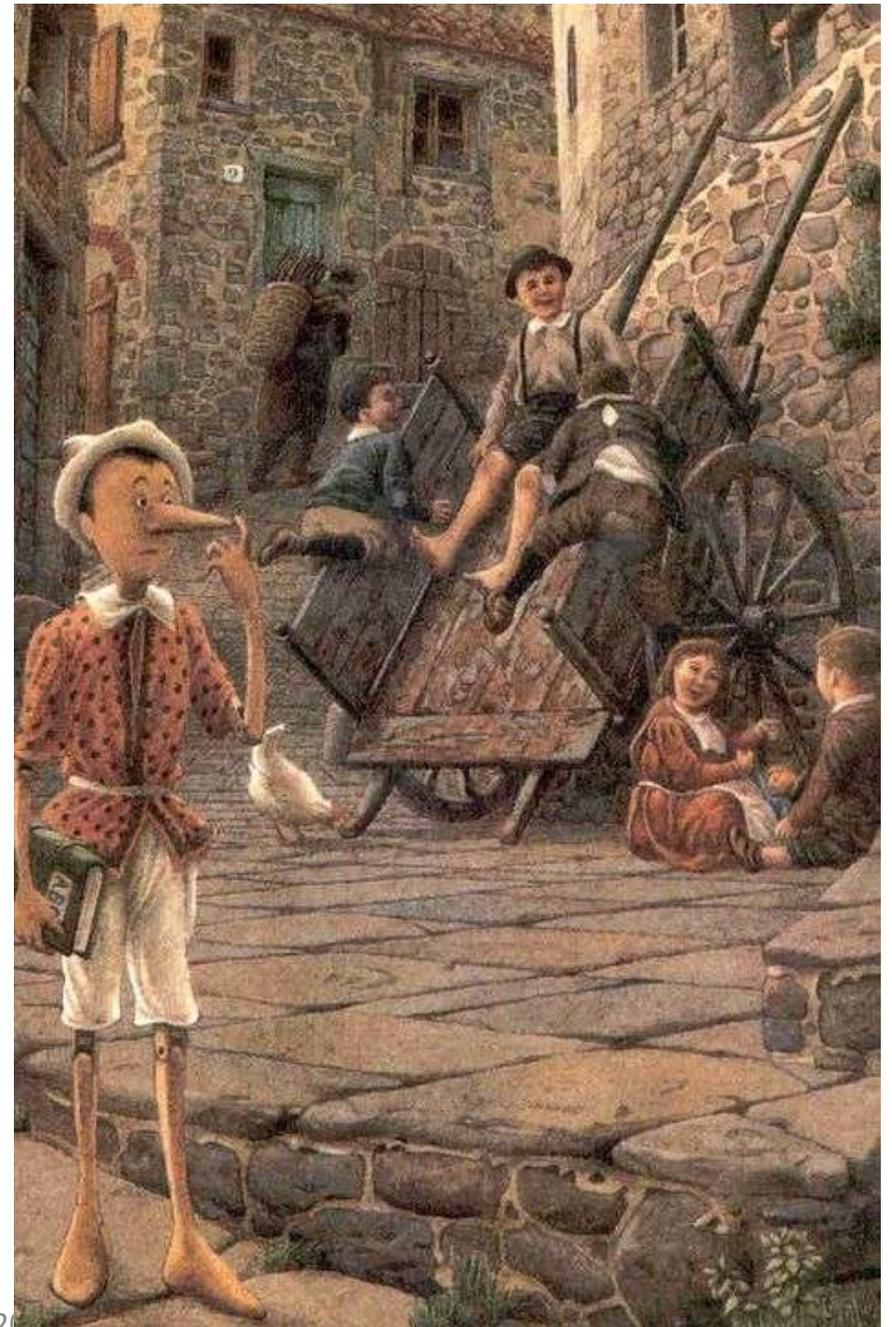


MA ALLORA...

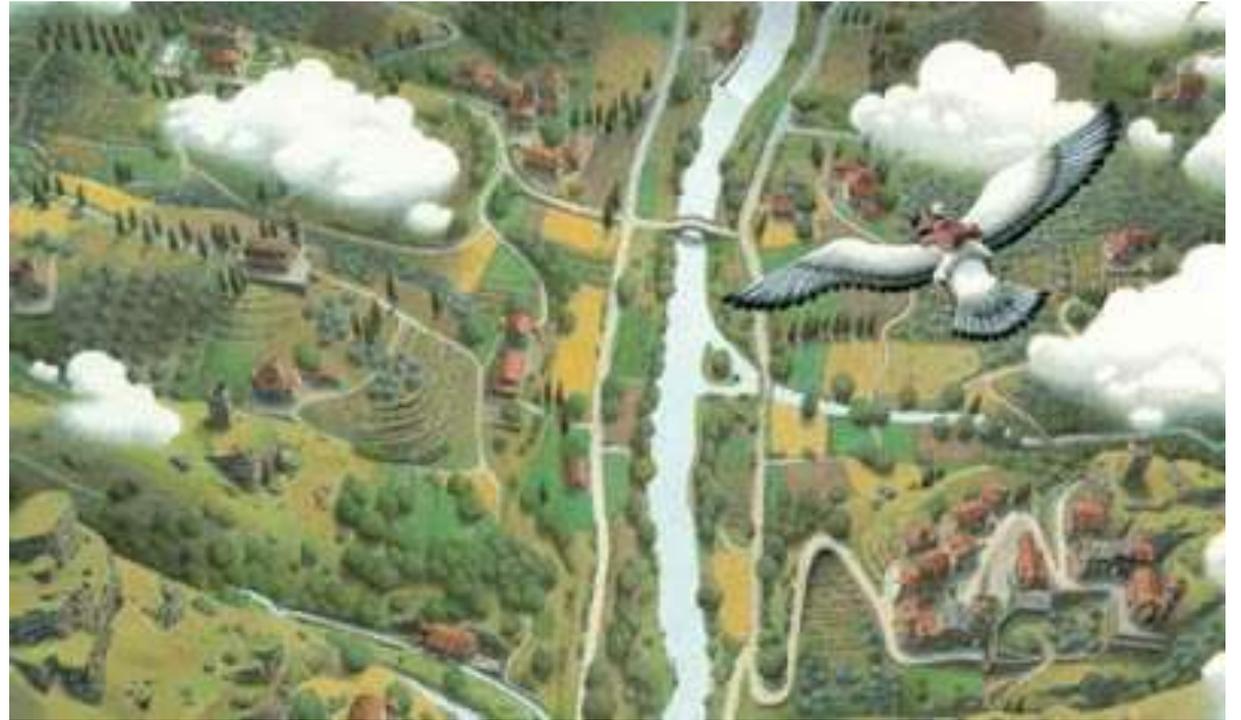
I coetanei sono importantissimi per una effettiva ed efficace inclusione, ma devono essere adeguatamente informati, accompagnati, coinvolti ed incoraggiati.



L'esperienza di condividere un percorso scolastico con un coetaneo "autistico", in particolare, è sicuramente "forte" e deve essere gestita con sensibilità



Cercando di immedesimarci nel «modo di vedere autistico», provando ad immaginare le sensazioni che i nostri alunni autistici provano, può essere più facile comprenderli e accoglierli creando un contesto adeguato.



Imparare come funzionano i sensi di ogni singola persona con autismo è una chiave fondamentale per capire questa persona.

(O'Neill)

ATTIVIAMOCI....

per cercare di comprendere...

Un'ottima strategia è quella di «mettersi nei panni dell'altro».

COME

Proponendo ai ragazzi un laboratorio esperienziale con il focus sulla sensorialità.

Mediante semplici attività gli alunni sperimenteranno ipo o ipersensorialità visive, uditive, tattili, propriocettive....



Laboratorio sensoriale sensibilizzazione dei compagni di classe di alunni con autismo



UDITO

Comunicazione e Autostima



IL GRUPPO RICERCA-AZIONE AUTISMO del CTI Monza centro

ORGANIZZA A RICHIESTA

UN LABORATORIO DI SENSIBILIZZAZIONE

DEDICATO AI COMPAGNI DI CLASSE

DI ALUNNI CON AUTISMO

INFORMAZIONI: cti.monzabrianzacentro@gmail.com





Riferimenti:

- Programma di Catherine Faherty dell'Asheville TEACCH Center
- “Autismo – Sardegna”.

Modalità:

“Mettersi nei panni di”, provando come potrebbe funzionare la sensorialità del compagno

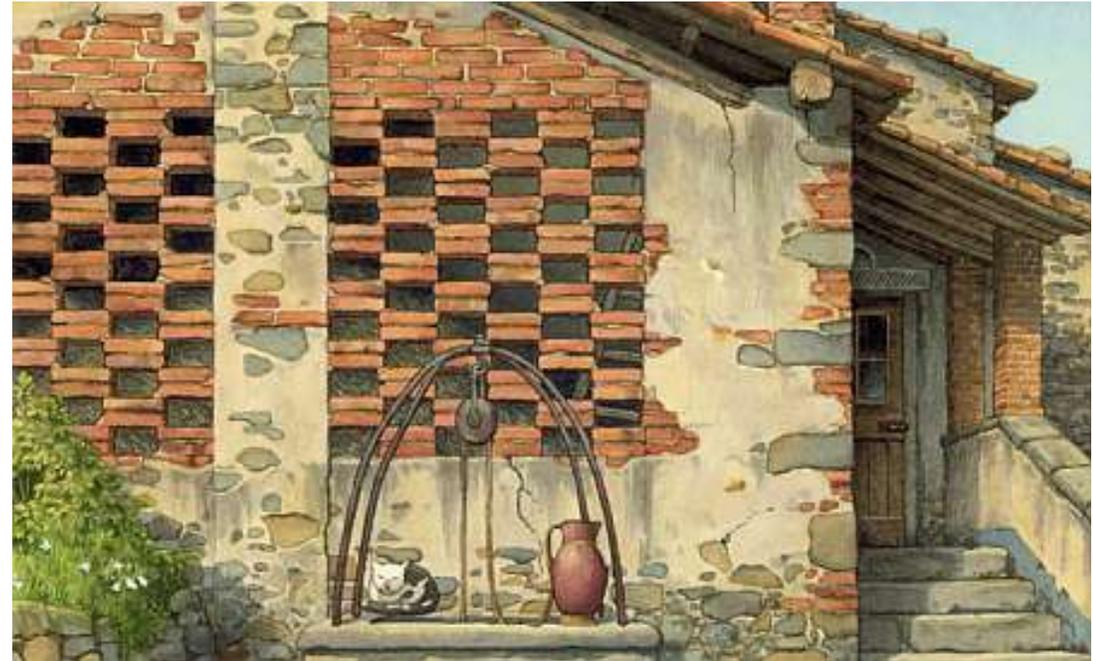


GRUPPO AUTISMO

CTI Monza e Brianza

centro

Grazie per l'attenzione



Illustrazioni di ROBERTO INNOCENTI
tratte da

<http://www.startmng.it/le-fiabe-illustrate-da-roberto-innocenti/>